



Dinah Caminiti, Ai.Bi. Sicilia: "Alla Regione brancolano nel buio, si va verso un momento di domanda zero"

Adozioni internazionali, crollo preoccupante delle richieste

In Sicilia, tra il 2012 e il 2013 le istanze sono passate da 124 a 108

ROMA - È un grido di agonia oltre che uno d'allarme quello lanciato recentemente dall'Ai.Bi (Amici dei bambini) durante l'opening day dedicato alle adozioni internazionali. Secondo una ricerca condotta dall'ente attraverso un confronto con le altre associazioni presenti sul territorio, in Italia si è registrato un 30% di riduzione di domanda di adozione internazionale e si è vicini al rischio di "domanda zero".

Una previsione *shock* giustificata secondo Ai.Bi dall'esistenza di precise condizioni che ostacolano il procedimento di adozione internazionale. "Oltre a quella che si può definire una cultura della selezione a opera dei Tribunali dei minorenni - scrive in un comunicato l'Associazione - si aggiungono le gravi carenze delle istituzioni preposte: da un lato con la mancanza di protocolli operativi a li-

vello regionale, che non ha permesso di attuare quella strategia di accompagnamento alle coppie (prima, durante e dopo) necessaria per far comprendere la vera essenza di un atto di accoglienza di un minore straniero abbandonato; dall'altro con "l'astinenza" del governo nazionale verso una seria politica di promozione del-

l'adozione Internazionale".

Secondo l'ultimo rapporto fornito dalla commissione Adozioni internazionali la Sicilia è tra le regioni che più sta risentendo della contrazione di richieste.

Dal 2000 al 2013, il tasso medio annuo di coppie sicule che nella fascia 30-59 anni hanno richiesto autorizzazione all'ingresso di un minore straniero è sceso al 17,7% per cento (calcolo su 100.000 coppie). Grazie ai dati forniti dalla Commissione per le Adozioni Internazionali con la collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze possiamo sapere nel dettaglio quante coppie hanno richiesto l'ingresso in Italia di minori stranieri.

Nel 2013 a Catania questa richiesta è stata avanzata da 25 coppie, a Messina da 18 coppie, a Palermo da 62, a Caltanissetta da 6 coppie. Sul totale nazionale le richieste avanzate dai nuclei siciliani hanno rappresentato rispettivamente l'1,3 per cento, l'1 per cento, il 2,7 per cento e lo 0,5 per cento del totale.

A Messina le coppie sono diminuite passando da 38 ad appena 18, a Caltanissetta da 14 a 6. Valori in leggero au-

mento a Catania e Palermo, dove nell'ordine si è passati da 22 a 25 coppie e da 50 a 62. La fascia già considerata di coppie comprese nell'età dai 30 ai 59 anni è quella che indubbiamente alimenta la domanda di adozioni internazionali. In Sicilia, dal 2000 al 2013, sono state 1.860 le coppie rientranti in questo target a fare richiesta d'ingresso in Italia di minori stranieri. Anche queste richieste si sono però contratte con il passaggio d'anno dal 2012 al 2013: lo hanno fatto diminuendo da 124 a 108 domande.

Per avere contezza di quanto evidenziato dal dossier della Commissione, il *Quotidiano di Sicilia* ha intervistato Dinah Caminiti, responsabile Ai.Bi per la Sicilia.

"Se nel 2013 il dato siciliano era allarmante, pari al -10,8 per cento, nel 2014 è sconcertante per via di un crollo del 13 per cento delle richieste - ha dichiarato Caminiti -. Questo quadro diventa grave già nel momento in cui sappiamo che nel mondo ogni 15 secondi viene abbandonato un bambino e ci sono oggi 178 milioni di bambini abbandonati. Sulla scorta di questi numeri abbiamo promosso l'iniziativa 'Fame di mamma', perchè è evidente proprio la 'fame' di genitorialità. La Sicilia era sempre stata regione tra le più accoglienti, questo crollo è una cartina di tornasole. I tribunali di Palermo e di Messina sono in grande difficoltà, tiene botta il tribunale di Catania, è in calo il tribunale di Caltanissetta. Con quattro tribunali per i minorenni presenti sul territorio il nostro sistema dovrebbe essere un fiore all'occhiello".

"In Regione - ha concluso Caminiti - brancoliamo nel buio. Se questo trend è il peggiore rispetto gli altri anni, secondo quanto prospettato porterà ad un momento di 'domanda zero' tra sei anni a fronte della presenza di tantissimi bambini che hanno bisogno di una madre e un padre".

Chiara Borzi Twitter: @ChiaraBorzi

Commissioni adozioni internazionali: dal 2000 al 2013, richieste da 1.860 coppie